

## DISPOSIZIONE N.1219 /DG

### IL DIRETTORE GENERALE

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il DPCM del 28 ottobre 2021 con il quale il Prefetto Stefano Laporta è stato confermato Presidente dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;
- VISTA** la Delibera n.11/CA del 19 aprile 2022 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale alla Dott.ssa Maria Siclari;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 10 maggio 2022;
- CONSIDERATO** che l'Ispra, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali è tenuto anche all'osservanza degli specifici obblighi informativi nei confronti degli Interessati ai sensi dell'art. 13 del suddetto Regolamento;
- VISTO** il DPR 9 maggio 1994, n. 487, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

- VISTO il DPCM 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" ed in particolare gli articoli 3 e 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo a favore delle categorie protette;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246";
- VISTI gli articoli 247, 248 e 249 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020;
- VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 e, in particolare l'art. 3, comma 4-bis e il successivo decreto 8 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per la disabilità, recante modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis, del DL 9 giugno 2021, n. 80 e s.m.i.;
- VISTO in particolare, l'art. 1, comma 14, del citato D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- VISTI i principi trasversali previsti dal **D.L. n. 36/2022** recante "**Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)**", convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, quali, tra l'altro, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, il superamento dei divari territoriali e il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- CONSIDERATA l'esigenza di reclutare personale non dirigenziale in possesso delle professionalità individuate nel D.L. n. 80/2021 e s.m.i.;
- RITENUTO che, in ragione di esigenze di indispensabile tempestività dell'attività di reclutamento straordinario a tempo determinato prevista nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, si rende necessario procedere secondo le modalità semplificate previste dal richiamato D.L. n. 80/2021 e s.m.i.;

VISTA

la **Disposizione n. 1146/DG del 26/05/2023** con la quale è stato indetto il **bando Ispra\_rm/PNRR\_18/2023** relativo al concorso pubblico nazionale, per titoli ed esame, a **n. 2 posti per il profilo professionale di Tecnologo III livello** del CCNL Istruzione e Ricerca con contratto di lavoro a **tempo pieno e determinato**, per la **durata di 30 mesi (non eccedente in ogni caso la durata di attuazione del progetto, fissata in data 30/06/2026, e comunque non eccedente il 31 dicembre 2026 in caso di proroga della data di attuazione del progetto di riferimento)**, per lo svolgimento delle attività relative all'accordo operativo ex art. 15 della legge 241/90 e ss.mm.ii. di attuazione del **Progetto PNRR MER - Marine Ecosystem Restoration)- MISSIONE\_2** rivoluzione verde e transizione ecologica **COMPONENTE\_4** tutela del territorio e della risorsa idrica **INVESTIMENTO 3.5** ripristino e la tutela dei fondali e degli habitat marini - Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU – **CUP I81G22000100001 - codice progetto ZOPNRR03**, in corso di realizzazione;

RITENUTO

di dover **rettificare** il predetto **bando Ispra\_rm/PNRR\_18/2023**, prevedendo, tra i titoli di studio utili ai fini della partecipazione alla procedura concorsuale, la Laurea in Ingegneria per L'Ambiente e il Territorio (Classe LM-35), in quanto strettamente pertinente e funzionale alle competenze professionali ricercate;

### DISPONE

Per le motivazioni di cui in premessa come integralmente riportate:

- 1) Di **rettificare il bando Ispra\_rm/PNRR\_18/2023**, indetto con Disposizione n. 1146/DG del 26/05/2023, prevedendo tra i titoli di studio utili ai fini della partecipazione alla procedura concorsuale, la Laurea in Ingegneria per L'Ambiente e il Territorio (Classe LM-35), in quanto strettamente pertinente e funzionale alle competenze professionali ricercate.
- 2) Di riaprire i termini del **bando Ispra\_rm/PNRR\_18/2023** per l'invio delle sole candidature dei soggetti in possesso del titolo di studio **Laurea in Ingegneria per L'Ambiente e il Territorio (Classe LM-35) e/o titoli equiparati o equipollenti ai fini dei pubblici concorsi**, fermi restando tutti gli ulteriori requisiti e prescrizioni previsti dal bando medesimo.

Roma, 28 luglio 2023



Il Direttore Generale

**Dott.ssa Maria Siclari**

Da: AGP-DIR

RESPONSABILE:

DOTT. FRANCESCO MARIA LAZZARINI

Data:

24/07/23

pervenuto via mail 25/07/2023

**ATTO PROPOSTO**

**C05**

C.R.A.

**NOTE INFORMATIVE**

**CODICE ATTO**

(a cura di AGP-BIL Settore Bilancio)

656/2023/PE

**SOGGETTO:**

Bando PNRR\_18-2023

**OGGETTO:**

Riapertura termini - Bando Progetto PNRR MER - Marine Ecosystem Restoration)-  
MISSIONE\_2 rivoluzione verde e transizione ecologica COMPONENTE\_4 tuINVESTIMENTO 3.5  
- CUP I81G22000100001 - codice progetto Z0PNRR03

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' PROPONENTE



PIRRONE FRANCESCO  
25.07.2023 06:37:41  
GMT+01:00

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' DESTINATARIA

*Francesco Lazzarini*

firmato digitalmente  
da: FRANCESCO  
LAZZARINI  
Data: 26/07/2023  
17:31:50

IL RESPONSABILE DELL'AMMINISTRAZIONE  
per la codifica cc



PIRRONE  
FRANCESCO  
25.07.2023 06:37:41  
GMT+01:00